



OL : DE

VIII sessione della Conferenza delle Alpi 16 novembre 2004 a Garmisch-Partenkirchen

Verbale delle decisioni

Il Ministro federale Jürgen Trittin, Ministro dell'ambiente, della protezione della natura e della sicurezza dei reattori, nonché Presidente della Conferenza delle Alpi, apre l'VIII^a Conferenza delle Alpi.

Punto 1 OdG: Approvazione dell'ordine del giorno

La Conferenza delle Alpi approva l'ordine del giorno.

Punto 2 OdG: Decisione sulle competenze

La Conferenza delle Alpi constata che i rappresentanti delle Parti contraenti dispongono dei pieni poteri richiesti.

Punto 3 OdG: Autorizzazione della partecipazione degli osservatori

La Conferenza delle Alpi rileva che le organizzazioni presenti sono già state ammesse in qualità di osservatori.

Punto 4 OdG: Rapporti sulla ratifica e l'implementazione

La Conferenza delle Alpi prende atto dei rapporti delle Parti contraenti sulla situazione della ratifica e dell'implementazione.

Punto 5 OdG: Rapporto sull'attività del Comitato Permanente fra la VII e l'VIII Conferenza delle Alpi

La Conferenza delle Alpi prende atto del rapporto sull'attività del Comitato Permanente¹ e ringrazia tutti gli interessati del loro lavoro.

Punto 6 OdG: Programma di Lavoro Pluriennale della Conferenza delle Alpi (2005-2010)

La Conferenza delle Alpi

1. approva il Programma di Lavoro Pluriennale della Conferenza delle Alpi².
2. approva la Dichiarazione sul Programma di Lavoro Pluriennale della Conferenza delle Alpi (2005-2010)³.

Punto 7 OdG: Trasporti

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto del rapporto sulle attività del Gruppo di Lavoro "Trasporti"⁴ e ringrazia la Presidente e il Gruppo di Lavoro per il lavoro svolto;
2. prende atto del rapporto di sintesi sull'applicazione del Protocollo Trasporti⁵ approvato dal Comitato Permanente.
3. approva la dichiarazione allegata relativa alla tematica dei Trasporti⁶.
4. incarica il Comitato Permanente e il Gruppo di Lavoro "Trasporti" sotto la Presidenza francese di proseguire il proprio lavoro sulla base del mandato attribuitogli⁷, riferendo alla IX Conferenza delle Alpi.

¹ Si veda l'allegato 1 – documento VIII/5

² Si veda l'allegato 2 – documento VIII/6/2

³ Si veda l'allegato 3 – documento VIII/6/3

⁴ Si veda l'allegato 4 – documento VIII/7/1 e allegati

⁵ Si veda l'allegato 5 – documento VIII/7/2

⁶ Si veda l'allegato 6 – documento VIII/7/3

⁷ Si veda l'allegato 7 – documento VIII/7/4

Punto 8 OdG: Obiettivi ambientali e indicatori

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto, dando parere conforme, del rapporto del Gruppo di Lavoro "Obiettivi ambientali e indicatori"⁸ e ringrazia il Presidente e il Gruppo di Lavoro per il lavoro svolto;
2. considera adempiuto il mandato del Gruppo di Lavoro "Obiettivi ambientali e indicatori";
3. approva il sistema di indicatori proposto in questa forma e presuppone che il Segretariato Permanente segua il dibattito internazionale sugli indicatori e la loro rilevanza per le Alpi;
4. incarica il Segretariato Permanente,
 - a. di rendere accessibili i risultati del Gruppo di Lavoro (in particolare tabelle, carte, risultati delle ricerche, elaborazioni) su Internet;
 - b. di fare proprio il dibattito sulla rappresentazione del campo di attuazione della Convenzione delle Alpi nella forma proposta dal Gruppo di Lavoro e di adeguare conseguentemente la carta digitale di base, nonché
 - c. di pubblicare il rapporto finale del Gruppo di Lavoro.

Punto 9 OdG: Relazione sullo stato delle Alpi /Sistema di osservazione e informazione delle Alpi (SOIA/ABIS)

I. Relazione sullo stato delle Alpi

La Conferenza delle Alpi

1. incarica il Segretariato Permanente di predisporre, entro la IX Conferenza delle Alpi, il primo rapporto sullo stato delle Alpi, che, sulla base del modello di uno sviluppo sostenibile dell'area alpina e di elementi chiave ancora da stabilire, presenti qualitativamente e quantitativamente lo stato e le tendenze evolutive e illustri a tale riguardo gli indicatori chiave pertinenti conformemente al rapporto del Gruppo di Lavoro "Obiettivi ambientali e indicatori". Le Parti contraenti sono invitate a trasmettere al Segretariato Permanente i dati e le informazioni necessari a tale fine. Il Gruppo di Lavoro di referenti nazionali istituito al Punto II/3 per la gestione dei dati coadiuverà sotto ogni aspetto il Segretaria-

⁸ Si veda l'allegato 8 – documento VIII/8/2

to Permanente nel suo lavoro;

2. invita il Segretariato Permanente a presentare una proposta relativamente alla struttura e agli elementi chiave da trattare alla 30^a seduta del Comitato Permanente;
3. ricorda che, sebbene il rapporto sullo stato delle Alpi ricada sotto la responsabilità del Segretariato Permanente, alle Parti contraenti e agli osservatori è concessa la facoltà di esprimere il proprio parere nell'ambito della stesura del rapporto;
4. delibera che i rapporti successivi a tale primo rapporto sullo stato delle Alpi dovranno essere stilati con cadenza quadriennale.

II. Sistema di osservazione e informazione delle Alpi

La Conferenza delle Alpi

1. ritiene che la strategia presentata⁹ costituisca una valida base per il futuro dibattito;
2. sottolinea che per il SOIA/ABIS dovrà essere creata entro breve una struttura avente come oggetto, in particolare, la stesura del rapporto sullo stato delle Alpi;
3. istituisce a questo scopo un gruppo di esperti presso il Segretariato Permanente, con il compito di consigliare il Segretariato Permanente nella valutazione dei dati. Tale gruppo sarà composto dai referenti nazionali che saranno designati in conformità con il punto 5.
4. rileva che questo gruppo di esperti dovrà elaborare innanzi tutto la struttura e l'orientamento del SOIA/ABIS, e che le sue funzioni dovranno essere svolte dai Focal Points nazionali nell'ambito del Comitato Permanente.
5. invita le Parti contraenti a designare al Segretariato Permanente, entro fine 2004, i referenti nazionali per il flusso di dati tra le parti contraenti e il Segretariato Permanente, necessario all'elaborazione della Relazione sullo stato delle Alpi.
6. invita il Segretariato Permanente a presentare nuovamente la strategia di lungo periodo per il SOIA/ABIS, alla luce delle esperienze raccolte.

Punto 10 OdG: Rischi naturali

⁹ Si veda l'allegato 9 – documento VIII/9/2

1. Considerati, da un lato, i pericoli naturali e, dall'altro, la particolare importanza della regione alpina per l'Europa intesa come paesaggio naturale e culturale, spazio di vita ed economico per 14 milioni di abitanti, nonché come riserva di acqua potabile e spazio ricreativo, la Conferenza delle Alpi sottolinea la necessità di garantire uno sviluppo sostenibile dell'area alpina e di superare in tal senso i conflitti tra insediamenti, trasporti, tutela ambientale, agricoltura, silvicoltura e attività ricreative nell'interesse delle generazioni presenti e future. Ciò deve trovare realizzazione principalmente attraverso una coerente attuazione dei Protocolli della Convenzione delle Alpi, in particolare del Protocollo "Foreste montane".
2. La Conferenza delle Alpi conferma, alla luce dei singolari eventi catastrofici degli ultimi anni (valanghe, alluvioni, colate di detriti e smottamenti nelle Alpi) la sfida prioritaria che i pericoli naturali comportano per le politiche nazionali e comuni nell'arco alpino.
3. Nelle regioni alpine, i pericoli naturali mettono a repentaglio le regioni delle aree pianeggianti. La riduzione del rischio è sia un interesse comune sia una reciproca responsabilità. La gestione del rischio deve pertanto coinvolgere l'arco alpino nel suo complesso.
4. La Conferenza delle Alpi prende atto, dando parere conforme, del rapporto del Gruppo di Lavoro "Valanghe, alluvioni, colate di detriti e smottamenti" e si esprime a favore dell'attuazione delle raccomandazioni concrete¹⁰, elaborate dal Gruppo di Lavoro attraverso le politiche nazionali e la politica alpina comune, conformemente alla Convenzione delle Alpi. In tale contesto deve essere ritenuto prioritario un sistema di gestione integrale dei rischi, mirato alla prevenzione, alla gestione delle catastrofi (intervento) e alla successiva ricostruzione.
5. La Conferenza delle Alpi constata con grande preoccupazione, che il cambiamento climatico globale si ripercuote anche sulle Alpi, con un aumento dei pericoli naturali o con effetti visibili quali il progressivo scioglimento dei ghiacciai e del permafrost, con conseguenze in parte estremamente negative. La Conferenza delle Alpi sottolinea la necessità di limitare a non oltre 2 gradi centigradi, attraverso una politica climatica internazionale, l'innalzamento globale della temperatura atmosferica rispetto all'era preindustriale. La Conferenza delle Alpi rivendica pertanto con vigore l'attuazione a livello mondiale della convenzione quadro sul cambiamento climatico e la ratifica dei protocolli di Kyoto da parte degli stati che non hanno ancora provveduto in tal senso.
6. La Conferenza delle Alpi ritiene sia necessario intensificare lo scambio di esperienze transnazionale in materia di pericoli naturali.
A tale scopo, la Conferenza delle Alpi istituisce la "Piattaforma pericoli naturali", con il seguente progetto:

¹⁰ Si veda l'allegato 10 – documento VIII/10/2

- La „Piattaforma pericoli naturali“ viene costituita sotto forma di rete di alti funzionari delle Parti contraenti con mandato permanente ai sensi degli Allegati 11 e 12¹¹;
- essa si riunisce almeno una volta l'anno e riferisce alla Conferenza delle Alpi per il tramite del Comitato Permanente;
- la “Piattaforma pericoli naturali“ coopera con istituzioni governative e non governative specializzate e competenti in materia, sia nazionali che internazionali.

¹¹ Si vedano gli allegati 11 e 12 – documenti VIII/10/3 e VIII/10/4

Punto 11 OdG: Popolazione e cultura

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto del rapporto del Presidente del Gruppo di Lavoro "Popolazione e cultura"¹² che traccia un modello dei possibili contenuti e delle forme politiche e giuridiche e ringrazia il Presidente e il Gruppo di Lavoro per l'attività svolta;
2. assegna al complesso tematico "Popolazione e cultura" grande importanza nel contesto dello sviluppo sostenibile e stabilisce che su questa materia venga predisposta una dichiarazione politica;
3. incarica il Comitato Permanente di provvedere alla prosecuzione dei lavori del Gruppo di Lavoro "Popolazione e cultura", sotto la Presidenza italiana, sulla base dei risultati finora ottenuti, in particolare dei possibili contenuti nell'Allegato¹³, e alla presentazione, da parte del Gruppo di Lavoro, di una bozza della dichiarazione entro la IX Conferenza delle Alpi;
4. incarica il Comitato Permanente di garantire che il Gruppo di Lavoro "Popolazione e cultura" tenga in debita considerazione, in sede di stesura della dichiarazione politica, i contributi delle reti, delle organizzazioni di enti locali e regionali esistenti sull'arco alpino nonché degli osservatori e invita il Gruppo di Lavoro a cooperare con i suddetti soggetti e con la Presidenza della Conferenza delle Alpi nell'organizzazione di iniziative specifiche in tale ambito;
5. stabilisce che la dichiarazione politica venga sottoposta a verifica in conformità alla decisione VII/4 adottata dalla VII Conferenza delle Alpi e che trascorsi 4 anni dall'approvazione della dichiarazione politica venga verificata, alla luce delle esperienze maturate nell'implementazione della stessa, l'opportunità di elaborare un protocollo "Popolazione e cultura".

Punto 12 OdG: Partenariati montani internazionali

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto del rapporto della Presidenza del Comitato Permanente¹⁴ sui progressi dell'impegno dei Paesi aderenti nell'ambito dei partenariati montani.
2. si esprime a favore dei partenariati montani nelle regioni montane dei Carpazi, del Caucaso e dell'Asia centrale, da parte dei Paesi aderenti e sottolinea che l'ulteriore sviluppo dei partenariati montani esistenti costituisce un tema focale a lunga scadenza nel Programma di Lavoro Pluriennale .

¹² Si veda l'allegato 13 – documento VIII/11/1

¹³ Si veda l'allegato 14 – documento VIII/11/2

¹⁴ Si veda l'allegato 15 – documento VIII/12

3. invita il Segretariato Permanente ad avviare una cooperazione con il Segretariato ad interim della Convenzione dei Carpazi.
4. decide di mettere a disposizione le esperienze del processo alpino per lo sviluppo di una Convenzione del Caucaso.
5. prende in considerazione l'adesione della Convenzione delle Alpi alla "Global Mountain Partnership" e incarica il Comitato Permanente di decidere a questo riguardo sulla base di un rapporto del Segretariato Permanente, che illustri gli obblighi e le implicazioni connessi all'adesione, nonché le risorse umane e finanziarie necessarie per una partecipazione.

Punto 13 OdG: Rete delle aree protette alpine

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto del rapporto di attività della Rete delle aree protette alpine¹⁵.
2. prende atto dello studio "Aree protette transfrontaliere e rete ecologica nelle Alpi"¹⁶.
3. raccomanda alle Parti contraenti, sulla base dei risultati di questo studio, misure concrete per la realizzazione di una rete ecologica, come previsto dall'articolo 12 del Protocollo "Protezione della natura e tutela del paesaggio":
 - allargamento e integrazione delle aree protette nell'ottica della creazione di grandi spazi coesi senza soluzione di continuità, che tengano conto anche delle aree NATURA 2000
 - elaborazione, concertazione e realizzazione di progetti per una rete ecologica e per i corridoi migratori e relativa realizzazione con il coinvolgimento degli enti territoriali e della popolazione locale
 - concertazione di piani di gestione e di misure a valenza ambientale (tra l'altro nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura e della caccia) in merito alle specie e agli habitat all'interno delle aree protette e dei relativi collegamenti
 - attuazione di studi locali e regionali per l'implementazione delle misure raccomandate

¹⁵ Si veda l'allegato 16 – documento VIII/13/2

¹⁶ Si veda l'allegato 17 – documento VIII/13/3

- inserimento dei risultati nella banca dati del Sistema di osservazione e di informazione delle Alpi
 - monitoraggio e relazioni pubbliche comuni
4. invita il Segretariato Permanente a seguire l'avanzamento dei lavori per la realizzazione della rete ecologica e a riferirne al Comitato Permanente.
 5. istituisce una Task Force „Aree protette“ sul tema delle aree protette alpine presso il Segretariato Permanente.
 6. invita il Segretariato Permanente, la Francia e la Rete delle aree protette alpine, sulla scorta della proposta della Francia sull'istituzione di una Task Force per le aree protette presso il Segretariato Permanente¹⁷, a stipulare un contratto sulle modalità precise di annessione.

Punto 14 OdG: Auditing nelle zone sciistiche

La Conferenza delle Alpi

1. accoglie con favore il documento „Auditing delle zone sciistiche – Guida alla rivalutazione ecologica“¹⁸ quale contributo all'attuazione del Protocollo „Turismo“ della Convenzione delle Alpi;
2. saluta il fatto che, dopo la sperimentazione dell'auditing nel Liechtenstein (Malbun), in Svizzera (Adelboden) e in Austria (Schladming), le Parti contraenti Germania e Italia abbiano scelto le aree sciistiche pilota di Oberstdorf (Germania), Cortina d'Ampezzo e La Thuile (Italia) allo scopo di sperimentare ulteriormente i metodi e i criteri individuati nell'audit oltre, eventualmente, ad altre procedure pertinenti; saluta inoltre il fatto che la Slovenia indicherà un'area sciistica entro l'inizio del 2005;
3. saluta il fatto che le Parti contraenti intendano mettere a disposizione fondi per finanziare la fase pilota nell'ambito di un progetto comune INTERREG IIIB Spazio Alpino;
4. invita le Parti contraenti a riferire al Comitato Permanente una volta portata a termine la fase sperimentale;
5. incarica il Comitato Permanente di verificare se e in che misura l'auditing debba essere aggiornato alla luce di tali esperienze e di riferire alla IX Conferenza delle Alpi in merito.

¹⁷ Si veda l'allegato 18 – documento VIII/13/4

¹⁸ Si veda l'allegato 19 – documento VIII/14

Punto 15 OdG: Cooperazione con la rete di comuni "Alleanza nelle Alpi"

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto con soddisfazione della firma del Memorandum of Understanding (MoU) fra il Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi e la Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" come contributo importante a una cooperazione stretta, strutturata e durevole nell'ambito dell'attuazione della Convenzione delle Alpi a livello locale e microregionale.
2. saluta con favore il fatto che la Rete di comuni, nel suo futuro lavoro, intensificherà gli sforzi per avviare progetti nell'ambito delle priorità e dei principali contenuti tematici del Programma di Lavoro Pluriennale della Conferenza delle Alpi (2005-2010).

Punto 16 OdG: Utilizzo del logo della Convenzione delle Alpi

La Conferenza delle Alpi

1. ritiene necessario che l'utilizzo del logo della Convenzione delle Alpi venga esteso, oltre alla cerchia di soggetti autorizzati stabilita nelle relative delibere della Conferenza delle Alpi, ai partner con i quali il Segretariato Permanente abbia sottoscritto un MoU (Memorandum of Understanding);
2. incarica il Segretariato Permanente di presentare una proposta sui criteri e le modalità di assegnazione del logo in occasione della 30^a seduta del Comitato Permanente;
3. incarica il Segretariato Permanente di provvedere all'assegnazione del logo secondo i criteri e le modalità approvate dal Comitato Permanente.

Punto 17 OdG: Rapporto sull'attività del Segretariato Permanente

La Conferenza delle Alpi prende atto del rapporto sulle attività del Segretariato Permanente¹⁹ ringraziandolo del lavoro svolto. Fra le Parti contraenti esistono pareri diversi sulla valutazione del rapporto²⁰.

¹⁹ Si veda l'allegato 20 – documento VIII/17

²⁰ Dichiarazione dell'Italia: "L'Italia ritiene che le affermazioni contenute nel rapporto sulle attività del Segretariato Permanente relativamente a presunte divergenze fra l'Italia e il Segretariato siano destituite di fondamento e che la responsabilità della denunciata scarsa efficienza nell'esecuzione del programma di lavoro previsto dall'atto convenzionale fra EURAC e Segretariato - compresa l'interruzione nel luglio 2004 dei lavori per lo sviluppo del SOIA - sia attribuibile unicamente alla responsabilità del Segretariato stesso, poiché in ogni momento aveva il potere di rivedere i termini del contratto e di richiederne modifiche - laddove necessarie.

L'Italia ha rispettato pienamente l'impegno preso alla VII Conferenza delle Alpi di Merano finanziando le spese del personale destinato all'esecuzione del citato impegno.

Inoltre ha messo a disposizione la homepage gratuitamente senza porre alcuna obiezione alle richieste di cambiamento dello sito stesso.

L'Italia inoltre non condivide l'attribuzione della responsabilità dell'interruzione dei lavori per lo sviluppo del SOIA nel luglio 2004 in quanto la stessa è stata decisa dal Segretariato sotto la propria responsabilità."

Punto 18 OdG: Regolamento del personale del Segretariato Permanente, Regolamento finanziario e contabile del Segretariato Permanente, Bilancio biennale del Segretariato Permanente per gli esercizi 2005 e 2006 e prospettive per gli esercizi 2007 e 2008

La Conferenza delle Alpi

1. approva il progetto di Regolamento del personale²¹ trasmesso dal Comitato Permanente.
2. approva il progetto di Regolamento finanziario e contabile del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi²², trasmesso dal Comitato Permanente.
3. a. approva il progetto di bilancio 2005-2006 del Segretariato Permanente²³ conformemente alla proposta di scenario 1 (aumento del tasso d'inflazione stimato all'1,5% annuo), per un importo totale di 1.969.472,92 €. L'ammontare complessivo delle quote dovute dalle Parti contraenti è quindi pari a 808.955,00 € per il 2005 e a 821.089,33 € per il 2006.

b. decide di non modificare nei prossimi due anni la ripartizione delle quote obbligatorie tra le Parti contraenti, ma di procedere, in occasione della IX Conferenza delle Alpi, al riesame e, se del caso, alla revisione di tale ripartizione.

c. delega al Comitato Permanente la facoltà, dopo il versamento della quota obbligatoria ancora dovuta da una Parte contraente per il 2004, di decidere dell'impiego dell'avanzo di 257.029,98 € dell'esercizio 2003 che il 28° Comitato Permanente ha accettato in via eccezionale di riportare sul bilancio 2005-2006

Punto 19 OdG: Nomina del Segretario Generale della Convenzione delle Alpi

La Presidenza constata che non è stato raggiunto un consenso su questo argomento.

Punto 20 OdG: Presidenza della Conferenza delle Alpi per gli anni 2005-2006

La Conferenza delle Alpi affida all'Austria la Presidenza della Conferenza delle Alpi per gli anni 2005 e 2006.

²¹ Si veda l'allegato 21 – documento VIII/18/1

²² Si veda l'allegato 22 – documento VIII/18/2

²³ Si veda l'allegato 23 – documento VIII/18/3

Punto 21 OdG: Approvazione del verbale delle decisioni

La Conferenza delle Alpi approva il verbale delle decisioni provvisorio e lo trasmette al Comitato Permanente per l'approvazione della versione definitiva.

Elenco degli Allegati

- Allegato 1 Rapporto sull'attività del Comitato Permanente fra la VII e l'VIII Conferenza delle Alpi - **documento VIII/5**
- Allegato 2 Programma di lavoro pluriennale della Conferenza delle Alpi (2005-2010) - **documento VIII/6/2**
- Allegato 3 Dichiarazione sul Programma di lavoro pluriennale della Conferenza delle Alpi (2005-2010) – **documento VIII/6/3**
- Allegato 4 Rapporto sull'attività del Gruppo di Lavoro „Trasporti“ - **documento VIII/7/1 e allegati**
- Allegato 5 Rapporto di sintesi sull'applicazione del Protocollo Trasporti - **documento VIII/7/2**
- Allegato 6 Dichiarazione della VIII Conferenza delle Alpi relativa alla tematica dei Trasporti – **documento VIII/7/3**
- Allegato 7 Mandato del Gruppo di Lavoro „Trasporti“ per 2005 e 2006 - **documento VIII/7/4**
- Allegato 8 „Documentare le Trasformazioni dell'Habitat alpino“ (Rapporto conclusivo del Gruppo di Lavoro „Obiettivi ambientali e indicatori“) - **documento VIII/8/2**
- Allegato 9 Strategia per lo sviluppo del nuovo SOIA - **documento VIII/9/2**
- Allegato 10 Raccomandazioni della Conferenza delle Alpi nell'ambito dei pericoli naturali - **documento VIII/10/2**
- Allegato 11 Mandato della Piattaforma “Pericoli naturali” - **documento VIII/10/3**
- Allegato 12 Formalità relative alla Piattaforma “Pericoli naturali” - **documento VIII/10/4**
- Allegato 13 Rapporto sull'attività del Gruppo di Lavoro „Popolazione e cultura“ - **documento VIII/11/1**
- Allegato 14 Contenuti possibili per la dichiarazione in materia di „Popolazione e cultura“ - **documento VIII/11/2**

- Allegato 15 Rapporto sui progressi nell'ambito dei partenariati montani internazionali - **documento VIII/12**
- Allegato 16 Rapporto sull'attività della rete delle aree protette alpine - **documento VIII/13/2**
- Allegato 17 Studio „Aree protette transfrontaliere e rete ecologica nelle Alpi“ - **documento VIII/13/3**
- Allegato 18 Proposta della Francia sull'istituzione di una Task Force „Aree protette“ presso il Segretariato Permanente - **documento VIII/13/4**
- Allegato 19 „Auditing delle zone sciistiche – Guida alla rivalutazione ecologica“ - **documento VIII/14**
- Allegato 20 Rapporto sull'attività del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi - **documento VIII/17**
- Allegato 21 Regolamento del personale del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi - **documento VIII/18/1**
- Allegato 22 Regolamento finanziario e contabile del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi - **documento VIII/18/2**
- Allegato 23 Bilancio biennale del Segretariato Permanente per gli esercizi 2005 e 2006 e prospettive per gli esercizi 2007 e 2008 - **documento VIII/18/3**